



PROTOCOLLO D'INTESA SULL'ISTITUZIONE DI UN
TAVOLO PERMANENTE DI CONCERTAZIONE E
CONFRONTO SULLE POLITICHE SOCIALI
DEL COMUNE DI ROMA

In data 26 gennaio 2010,

le parti:

- L'assessore alle politiche Sociali e Promozione della Salute del Comune di Roma, On.le Sveva BELVISO
- le organizzazioni sindacali CGIL Roma e Lazio, Cisl Roma e Provincia e UIL Roma e Lazio, insieme alla categoria dei pensionati rappresentata da SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL ed alla categoria dei lavoratori del settore rappresentati da FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL,

convengono

- di sottoscrivere il seguente protocollo d'intesa sulle modalità e contenuti del Tavolo Permanente di concertazione e confronto sulle politiche sociali del Comune di Roma (d'ora in avanti anche "tavolo").

premesse

Le parti nel ritenere fondamentale ed indispensabile l'attuale sistema a rete di servizi sociali perché fondato sulla promozione e la tutela della dignità di ogni persona, concordano comunque sulla necessità di un nuovo Piano regolatore Sociale (PrS) in grado di dare risposte al continuo mutare dei bisogni delle persone e alle crescenti forme di povertà, secondo i principi della legge 328/00 e la Carta dei Diritti UE.

Si conviene inoltre che un moderno sistema di Politiche Sociali locali è condizione indispensabile per realizzare uno sviluppo che favorisca la crescita del benessere collettivo e l'esigibilità dei diritti sociali dei cittadini.



File

a) Funzioni del tavolo

Tutto ciò premesso le parti concordano sulle funzioni, di seguito riportate, da attribuire al tavolo di concertazione.

- a) Il parere sulle proposte di natura programmatica inerenti le politiche sociali;
- b) La concertazione, previa informazione preventiva, sulle risorse economiche annue per le politiche sociali, previste dal Comune in sede di DPEF e di approvazione del Bilancio, anche se convocati in sede centrale dal Gabinetto del Sindaco

Si conviene inoltre la concertazione con le OO.SS. della distribuzione delle risorse assegnate al Dipartimento competente, a seguito degli stanziamenti di Bilancio per l'anno di competenza.

- c) L'attivazione di momenti di verifica della qualità dei servizi erogati.
- d) La verifica dell'attuazione del PRS e la concertazione per le eventuali modifiche da apportare.

e) La promozione di azioni volte al rispetto dei CCNL per gli operatori che operano nel settore delle politiche sociali, così come previsto dalle delibere comunali n.135/2000 e n.90/2005.

f) L'implementazione del sistema di informazione presente c/o l'Amministrazione in modo da dare risposte chiare ed esaurienti e di recepire nuove richieste con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli.

g) L'informazione tempestiva su qualsiasi attività promossa dall'Assessorato in materia di Politiche Sociali afferenti al territorio del Comune di Roma.

b) Modalità operative

Il Tavolo permanente si riunisce, su convocazione dell'Assessore alle politiche sociali almeno sei (6) volte l'anno, possibilmente con cadenza bimestrale.

L'Ufficio dello staff dell'Assessore provvederà ai compiti di segreteria necessari al funzionamento del "tavolo" ed a trasmettere preventivamente ai componenti delle riunioni l'eventuale documentazione relativa ai temi all'ordine del giorno.

Felice

Falco

On

Fred Queri

Paola Penu

[Signature]

[Signature]

[Signature]



Al Tavolo potranno essere presenti, su invito dell'Assessore, anche altri livelli rappresentativi di natura funzionale o amministrativa, coinvolti dagli argomenti all'ordine del giorno.

Resta confermata, al di là di quanto previsto dal presente protocollo, la normale attività che le categorie delle organizzazioni sindacali intrattengono con l'assessore alle politiche sociali per motivi specifici.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore alle Politiche Sociali

CGIL

CISL

UIL

SPI-CGIL

ENP-CISL

UILP-UIL

FP-CGIL

CISL-FP

UIL-FPL